



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE

DAL 11/11/2025
AL 17/11/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

**Delibera nr. 61/2025
in data 11/11/2025**

Sono presenti:

Valerio Veronesi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna;
Giorgio Guberti, Presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna (in collegamento meet);
Stefano Landi, Presidente della Camera di commercio dell'Emilia (in collegamento meet);
Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena (in collegamento meet);
Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio della Romagna (in collegamento meet).

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipa:

Claudio Gandolfi, membro effettivo del Collegio (in collegamento meet).

Assistono alla riunione della Giunta:

Giada Grandi, Segretario Generale della Camera di commercio di Bologna;
Francesco Tumbiolo, della Camera di commercio dell'Emilia (in collegamento meet);
Mauro Giannattasio, Segretario Generale della Camera di commercio Ferrara e Ravenna (in collegamento meet);
Maurizio Canè, ospite

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Modena, coadiuvato da Laura Bertella, Funzionario di Unioncamere Emilia-Romagna

Oggetto: Convezione per il rinnovo dell'accordo di collaborazione istituzionale (ex L. 241/1990 art. 15) con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025.

Il Presidente chiede al Segretario Generale di illustrare l'argomento, quindi Bellei rammenta alla Giunta che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della lettera h) del comma 1 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo

provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo. Ciò anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche compartecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi.

Dall'altro lato, Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di quest'ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori che hanno ad oggetto i diversi aspetti dell'economia e della società regionali, tra cui il turismo.

Peraltro, seguita il Segretario Generale, l'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere Emilia-Romagna (finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico, sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune) prevede, all'art. 5, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche venga svolta attraverso specifiche intese operative volte a proseguire le esperienze già attive in passato in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore.

Per quanto sin qui detto, pertanto, Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna hanno interesse convergente alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del turismo e del relativo monitoraggio per il tramite di una collaborazione istituzionale ex L. 241/1990 art. 15.

Alla luce di quanto premesso, Bellei informa che in queste settimane si sono realizzati contatti con gli Uffici dell'Assessorato competente della Regione Emilia-Romagna, i quali hanno confermato la volontà da parte della Regione di collaborare per una rivalutazione di livello regionale dei dati ufficiali (che rimangono la base imprescindibile da cui partire per qualsiasi rivalutazione), con dettaglio per i prodotti turistici regionali (Riviera, Appennino, Città e Terme) da realizzarsi tramite l'operatività dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna. In coerenza con questo, la Regione Emilia-Romagna ha già deliberato (Delibera numero 1736 del 27/10/2025, allegata) di sottoscrivere con Unioncamere Emilia-Romagna una Convenzione di collaborazione istituzionale (ex L. 241/1990 art. 15) in tal senso che vada a rinnovare il rapporto tra i due enti nell'ambito del monitoraggio del turismo tramite l'Osservatorio sul turismo.

Nell'ambito del contesto dello studio dell'economia turistica in ambito regionale, la novità di maggior rilievo è costituita dall'iniziativa della Regione Emilia-Romagna che, tramite APT Servizi sta realizzando il Tourism Data Platform dell'Emilia-Romagna. Si tratta di una sorta di "gemello digitale" turistico regionale che, organizzando e integrando una notevole quantità di data-base (direttamente od indirettamente) turistici, persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informazione statistica in regione al fine di consentire un processo decisionale sempre più "data driven".

Si tratta di una iniziativa pilota a livello nazionale potenzialmente destinata a modificare il modo in cui i policy maker e gli operatori, singoli o associati, prendono le proprie decisioni. Questo progetto è stato finanziato con risorse ministeriali ed è destinato a diventare una best practice nazionale.

Come riportato nell'ambito della bozza di Convenzione allegata (**Allegato 1**), uno degli obiettivi di maggior rilievo perseguiti (a partire da questa annualità) dall'Osservatorio turistico sarà quello di integrare la metodologia tradizionale dell'Osservatorio con le informazioni ricavate dalle nuove fonti di dati rese disponibili dal Data Platform. Questo al fine di aggiornare la metodologia di calcolo dei flussi ma anche introdurre nuovi indicatori quantitativi e qualitativi utili, da una parte, ai policy maker e, dall'altra, agli operatori del settore.

Sotto l'aspetto economico e finanziario, detta delibera di Giunta Regionale nr. 1736 del 27/10/2025 (**Allegato 2**) prevede che la Regione si faccia carico dei costi vivi generati dalla realizzazione dell'Osservatorio pari a 105.000 €, lasciando in carico a Unioncamere Emilia-Romagna i soli costi del personale, stimabili in 55.000 €. In tal senso, la Regione Emilia-Romagna ha fatto pervenire la bozza di Convenzione che si allega alla presente.

Al termine dell'illustrazione,

La Giunta

- udito e condiviso quanto esposto, a voti unanimi,

DELIBERA

- il rinnovo della Convenzione di collaborazione istituzionale (ALL.1) ex art. 15, L. 241/1990 con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025 allegata alla presente deliberazione e di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione della medesima;

- di dare mandato al Segretario Generale, Stefano Bellei, per gli atti necessari allo svolgimento delle attività dell'Osservatorio richiamate nella medesima Convenzione;

- di conferire mandato agli uffici per le comunicazioni di rito;

- di attribuire alla presente deliberazione immediata esecutività.

IL SEGRETARIO
(Stefano Bellei)



IL PRESIDENTE
(Valerio Veronesi)



SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO "ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO PER L'ANNO 2025" C.U.P. J49B25000100007

Tra i sottoscrittori

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia -Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. ____ del _____

e

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna (C.F. 80062830379), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premesso che

La Regione, ai sensi della lettera h, comma 1, dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 2 della L. n. 430/19, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo, provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, al fine di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche compartecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;

Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di questo ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori, tra i quali l'Osservatorio turistico regionale, secondo il modello progettuale inviato alla Regione;

L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in

continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.;

Entrambi i soggetti firmatari della presente convenzione hanno, quindi, interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del monitoraggio del turismo.

La presente convenzione è attivata in via di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.

vista

la deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "Legge 241/1990 e s.m. Art. 15 - Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato 'Attività dell'Osservatorio Regionale sul Turismo per l'anno 2025' C.U.P. J49B25000100007".

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti, incluso l'interesse reciproco (come evidenziato nelle premesse), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati secondo quanto stabilito dalla presente convenzione.

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con provvedimento ____ del _____, il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" - C.U.P. J49B25000100007 viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di collaborazione presentata da Unioncamere ed acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 1020032 del 13/10/2025.

I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali e porteranno entrambi i loghi.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, da effettuare con firma digitale, a pena di nullità, nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.

I sottoscrittori prevedono di realizzare le attività descritte in questa Convenzione entro il 31/12/2025.

Al fine della liquidazione degli oneri in capo alla Regione previsti nella presente Convenzione a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese, Unioncamere invierà alla Regione la

rendicontazione delle spese sostenute nei modi più oltre specificati entro il 28 febbraio 2026. I termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione è stato stimato in euro 160.000,00, così suddiviso:

- Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio: € 39.000,00;
- Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico: € 40.000,00;
- Analisi del turismo nella regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale: € 40.000,00;
- Avvio della integrazione della metodologia tradizionale dell'Osservatorio turistico regionale con le nuove fonti di dati rese disponibili dalla Data Platform (c.d. "Gemello digitale turistico"): € 41.000,00.

Per la realizzazione delle attività sopracitate:

- 0• la Regione riconosce a Unioncamere l'importo di euro 105.000,00 a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese sostenute e rendicontate;
- 0• Unioncamere mette a disposizione proprie risorse, quantificate complessivamente in euro 55.000,00, e consistenti in risorse umane;

Alla liquidazione, in un'unica soluzione, provvede il Dirigente regionale competente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine della liquidazione da parte della Regione della somma indicata, Unioncamere presenterà entro il **28 febbraio 2026**, salvo proroga, la seguente documentazione:

1. una relazione generale dettagliata che comprenda:

- 0• la descrizione delle attività svolte, seguendo uno schema descrittivo comparabile con le attività previste dalla

Tabella 1 della delibera di Giunta regionale n. ____ del _____, così come riportate all'art. 1 della presente convenzione;

- 0. il rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, individuando in modo specifico le spese sostenute per ciascuna delle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione;
 - 0. l'indicazione, per ciascuna attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, della quota del rimborso regionale e della quota delle risorse messe a disposizione da Unioncamere;
 - 0. l'espressa attestazione che tali spese sono riferite alla realizzazione delle attività relative alla realizzazione del progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" e che i relativi giustificativi sono conservati agli atti di Unioncamere;
2. la raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, realizzate in particolare per accogliere i risultati relativi ai filoni di ricerca previsti;
3. ogni ulteriore informazione sul svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.
- La sopracitata relazione deve essere accompagnata da una dichiarazione con la quale, ai sensi di legge, il legale rappresentante di Unioncamere autocertifica che le attività svolte e i costi sostenuti corrispondono in modo completo e coerente a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. ____ del ____.

ARTICOLO 4

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Eventuali modifiche non sostanziali alle attività oggetto della presente convenzione e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto dovranno essere concordate tra Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna e formalizzate con atto del dirigente competente.

ARTICOLO 5

VERIFICHE

Le parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Le parti hanno, altresì, il diritto di verificare, in qualsiasi momento, tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione. La documentazione delle spese sostenute deve essere disponibile presso le rispettive sedi.

ARTICOLO 6

PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività svolte oggetto della presente convenzione, saranno di proprietà comune della Regione e di Unioncamere e potranno essere da tali soggetti liberamente utilizzati per i propri fini istituzionali.

Gli elaborati descritti recheranno, in maniera paritetica, il logo sia della Regione Emilia-Romagna, sia di Unioncamere Emilia-Romagna. Gli stessi elaborati saranno pubblicati sui siti di entrambi i sottoscrittori, eventualmente tramite l'uso di link reciproci.

La Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna si impegnano a dare la più ampia diffusione ai risultati delle analisi qui richiamate al fine di consentire agli operatori del settore di prendere le proprie decisioni sulla base di una solida base informativa.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITÀ

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi qui richiamate.

ARTICOLO 8

RISERVAZZEZZA

I dati personali raccolti nello svolgimento delle attività sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

ARTICOLO 9

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

ARTICOLO 10

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 11

RAPPORTO TRA LE PARTI

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

La convenzione è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A (Tariffa) - Parte prima (Atti, documenti e registri soggetti all'imposta fin dall'origine) del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo sarà assolta da Unioncamere e rimarrà a suo esclusivo carico.

ARTICOLO 12

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

PER LA REGIONE

EMILIA-ROMAGNA

(firmato digitalmente)

PER UNIONCAMERE

EMILIA-ROMAGNA

(firmato digitalmente)



**UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA**
il presente documento non ha valore legale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1736 del 27/10/2025

Seduta Num. 46

Questo lunedì 27 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1755 del 15/10/2025

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORA A TURISMO, COMMERCIO, SPORT

Oggetto: LEGGE 241/1990 E S.M. ART. 15 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ISTITUZIONALE CON UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO
'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO PER L'ANNO
2025' C.U.P. J49B25000100007

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Longo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3 del 31 marzo 2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025/2027 (Legge di stabilità regionale 2025)" e succ. mod.;
- la L.R. n. 4 del 31 marzo 2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e succ. mod.;
- la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 "Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista la propria deliberazione n. 470 del 1 aprile 2025, ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e succ. mod.;

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 20 ottobre 2010, avente per oggetto: "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici";
- l'art. 58 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale recita: "La Regione riconosce la funzione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle proprie competenze, l'Assemblea legislativa promuove la collaborazione e la cooperazione della Regione e degli altri Enti territoriali con le Camere di Commercio e i propri rapporti con esse, per la promozione dello sviluppo economico";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", che all'art. 1, comma 3, tra gli indirizzi generali della riforma stessa, individua: "il conferimento di funzioni ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Associazioni intercomunali, alle Comunità montane, alla Città metropolitana di Bologna e alle Pro-

vince, nonché alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali”;

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 avente ad oggetto “Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)” e ss.mm.;

Richiamata in particolare la lettera h) del primo comma dell'articolo 2 della citata L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., laddove prevede che la Regione, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e della loro segmentazione e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 1841 del 7/12/2020, concernente: “Accordo di programma quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna per lo sviluppo economico del territorio regionale”;

Rilevato che sia lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, sia la Legge regionale n. 3/1999, legittimano il sistema camerale a supportare la Regione nello svolgimento delle sue funzioni, in particolare in quella di promozione dello sviluppo economico;

Preso atto che l'art. 77 comma 1 della L.R. n. 3/1999 dispone che: “1. La Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di attività produttive e nell'interesse del sistema delle imprese, riconoscendo e valorizzando il ruolo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali alla promozione dello sviluppo locale, promuove rapporti di collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche per il tramite della loro Unione regionale, e tra queste ed il sistema degli Enti locali, mediante la sottoscrizione di accordi per iniziative comuni e programmi, in particolare per attività di analisi e ricerca sulla struttura economica regionale, per il monitoraggio dell'efficacia delle politiche anche nazionali sul territorio regionale, nonché per iniziative volte a coordinare le azioni in materia di servizi alle imprese”;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, ente territoriale elettivo e livello di governo generale, include tra le sue funzioni lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo ed esercita tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione di interventi;
- l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna (di seguito Unioncamere

Emilia-Romagna) rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio operanti in ambito regionale che svolgono, in regime di autonomia funzionale, programmi di attività a breve e medio termine per promuovere le economie locali e per il rafforzamento della competitività del sistema delle imprese;

Rilevato che l'Accordo di Programma Quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna, di cui alla propria richiamata deliberazione n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.ii.;

Acquisita e trattenuta agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport con prot. 1020032 del 13/10/2025, la proposta di Unioncamere Emilia-Romagna relativa al progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025";

Preso atto che gli elementi essenziali della proposta progettuale definitiva presentata da Unioncamere Emilia-Romagna possono essere così riassunti:

Tabella 1

Denominazione	Attività Osservatorio regionale sul turismo anno 2025
Struttura	<p>È possibile individuare quattro nuclei di attività che costituiranno l'Osservatorio turistico regionale per l'anno 2025:</p> <ul style="list-style-type: none">• Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio;• Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico;• Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale• Avvio della integrazione della metodologia tradizionale dell'Osservatorio turistico regionale con le nuove fonti di dati rese disponibili dal Data Platform (c.d. "Gemello digitale turistico").
Articolazione	<p>1. <u>Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio</u></p> <p>Si tratta di quelle attività che si collocano a monte e a valle della vera e propria realizzazione delle indagini ed analisi perviste dall'Osservatorio e che possono essere come di seguito esemplificate:</p>

- Attività di gestione dell'Osservatorio regionale sul turismo;
- Attività d'implementazione e aggiornamento dell'apposita pagina dedicata all'Osservatorio nel sito web istituzionale con la pubblicazione della documentazione prodotta (studi, comunicati stampa, ecc);
- Attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- Elaborazione di una relazione di consuntivo sull'attività realizzata dall'Osservatorio durante l'anno;
- Acquisizione ed adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari (ad esempio: registro delle imprese della regione, data-base dei bilanci delle società di capitale, data-base territoriali a livello comunale, data-base del commercio estero delle imprese della regione e data base degli addetti in regione, ecc.);
- Azioni di comunicazione dei risultati (che saranno, come previsto, di proprietà congiunta di Unioncamere Emilia-Romagna e di Regione Emilia-Romagna). In particolare, la Regione potrà mettere a frutto il proprio peso in termini di comunicazione per dare la massima diffusione possibile dei risultati delle attività tra gli operatori i policy maker ed il pubblico.

2. Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico

Questa sezione persegue, prima di tutto, l'obiettivo di analizzare, in maniera quanto più possibile sintetica ed immediata, l'andamento del mercato turistico della nostra regione.

Si procederà alla condivisione ed elaborazione dei dati sulle presenze e sugli arrivi in possesso della Regione Emilia-Romagna. Si tratta dei dati tradizionalmente rilevati e convogliati all'Istat nazionale per la validazione degli stessi e successivo inserimento nel database nazionale che viene periodicamente pubblicato sui portali Istat (I.Stat e IstatData).

Al fine di analizzare la situazione e le prospettive dell'incoming turistico dell'Emilia-Romagna, verrà poi realizzata una scheda paese per ciascuno dei mercati più importanti. Tale scheda paese sarà articolata, orientativamente, in un paio di cartelle realizzate anche con strumenti che rendano immediata la fruizione del dato (ad esempio, tabelle, grafici e infografiche).

3. Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale

In questa sezione l'Osservatorio si occuperà dell'analisi puntuale del turismo in Emilia-Romagna dal punto di vista dei fenomeni ad alto impatto comunicazionale. È indubbio, infatti, che la capacità di ripresa del turismo della regione sarà legato all'effetto attrattivo che avranno gli eventi ad elevato impatto. A seconda dell'andamento del turismo nell'annata in oggetto, questa sezione verrà utilizzata per analizzare fenomeni di particolare interesse che verranno concordati tra l'Assessorato ed Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa sezione verranno, infine, svolte anche le seguenti attività:

- una serie di interviste ad operatori privilegiati in grado di dare indicazioni sui consumi indiretti;
- un'analisi degli indicatori indiretti della presenza di turisti (come i consumi alimentari, la distribuzione di bevande, la raccolta dei rifiuti e le vendite dei quotidiani ed altri indicatori identificati nel corso dell'attività);
- un focus group con operatori selezionati e rappresentativi di tutte le realtà dell'offerta turistica regionale;

	<ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio dell'andamento alberghiero dei capoluoghi regionali attraverso la rilevazione del tasso di occupazione mensile delle camere e del prezzo medio delle camere effettivamente disponibili; - la valutazione e l'affinamento dei dati statistici relativi al movimento settoriale tramite l'utilizzo di indicatori indiretti dell'andamento turistico; <p><u>4. Integrazione della metodologia tradizionale dell'Osservatorio turistico con le nuove fonti di dati rese disponibili dal Data Platform (c.d. "Gemello digitale turistico")</u></p> <p>In Emilia-Romagna il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere dei diversi comparti turistici viene rilevato, tradizionalmente, dall'Osservatorio sul Turismo Regionale con una metodologia che prevede la rivalutazione periodica delle statistiche ufficiali Istat. Questa rivalutazione avviene attraverso le indicazioni fornite da un panel di operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale insieme a vari riscontri indiretti, come i dati relativi alle uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua, fino alla raccolta di rifiuti solidi urbani.</p> <p>Appare ora chiara l'importanza di integrare nell'Osservatorio turistico regionale le informazioni provenienti dalle fonti dati presenti nel Data Platform dell'Emilia-Romagna (c.d. "Gemello digitale" turistico). Si tratta di un'attività particolarmente complessa sia per la quantità e complessità dei database (db) che sono in fase di integrazione nel Gemello digitale turistico, che per la frammentazione dei dati tratti da queste fonti. Per questo, l'integrazione richiede un'attività di data governance e normalizzazione che si articola in diversi passaggi critici e delicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della catena di produzione dei db; - L'interoperabilità come prerequisito; - Progettazione di nuovi indicatori turistici; - Stratificazione dell'output e comunicazione mirata. <p>Trattasi di operazione complessa e multidimensionale che si posiziona al centro della strategia di innovazione dell'Osservatorio. È un investimento nel futuro del turismo regionale, che permetterà di passare da un'analisi descrittiva a una, potenzialmente, predittiva e prescrittiva, supportando decisioni basate su dati solidi e trasformando l'Emilia-Romagna in un modello di destinazione turistica "data-driven".</p>
Costo	<p>Euro 160.000,00 così suddivisi per azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività 1: euro 39.000,00 • Attività 2: euro 40.000,00 • Attività 3: euro 40.000,00 • Attività 4: euro 41.000,00
Suddivisione del costo fra i soggetti	<p>Euro 55.000,00: risorse messe a disposizione da Unioncamere Emilia-Romagna (spese di personale)</p> <p>Euro 105.000,00: risorse necessarie per spese vive</p>

Considerato che con la sopracitata proposta acquisita con prot. n. 1020032/2025, è stato individuato, quale costo complessivo del progetto, l'importo di euro 160.000,00 come meglio specificato nella tabella 1;

Considerato inoltre che Unioncamere Emilia-Romagna, con la medesima sopracitata nota, ha:

- individuato la spesa di € 105.000,00 quale importo per spese vive, necessarie, ad esempio, per l'acquisizione di data base, di statistiche e di elaborazioni;
- dichiarato di mettere a disposizione proprie risorse, quantificabili in euro 55.000,00, consistenti in spese di personale;

Ritenuto che:

- le finalità perseguite dal progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" nel suo complesso siano pienamente condivisibili;
- i filoni di attività individuati dal progetto rispondano espressamente a esigenze conoscitive della Regione e di tutto il sistema dell'organizzazione turistica, finalizzate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia di promozione e commercializzazione turistica;
- le risultanze delle sopracitate attività possano essere utilmente impiegate anche per la stesura dei documenti programmatici regionali in materia di turismo e possano risultare propedeutiche all'elaborazione di specifici progetti;

Considerato inoltre che il progetto "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025":

- si configura quale attività rientrante nelle disposizioni di cui alla lettera h) del comma 1) dell'art. 2 della L.R. n. 4/16 e s.m.i.;
- è pienamente coerente rispetto agli obiettivi prefissati dal citato "Accordo di Programma Quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna" e finalizzato al perseguimento degli impegni previsti dall'articolo 7 del medesimo accordo;
- corrisponde pienamente alle finalità perseguite e risulta congruo l'onere finanziario complessivo a carico del bilancio regionale pari a euro 105.000,00, a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese da sostenere da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;

Ravvisata pertanto l'opportunità di attivare, sulla base di uno specifico rapporto convenzionale, una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della citata Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto sopracitato;

Valutata da parte del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport la regolarità e la congruità della proposta presentata da Unioncamere;

Ritenuto:

- di approvare il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" presentato da Unioncamere Emilia-Romagna;
- di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna, con sede a Bologna, per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività

dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" partecipando ai costi;

- di riconoscere la somma complessiva di euro 105.000,00 a favore di Unioncamere Emilia-Romagna, quale compartecipazione finanziaria alle spese relative alle attività da svolgere;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2025 (scadenza dell'obbligazione), trattandosi di attività che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2025, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di regolamentare i rapporti con Unioncamere Emilia-Romagna mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà, con firma digitale, a pena di nullità, ai sensi del comma 2bis dell'art. 15 della Legge 241/1990, il dirigente regionale competente;
- di prevedere che l'imposta di bollo a cui la convenzione è soggetta fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A (Tariffa) - Parte prima (Atti, documenti e registri soggetti all'imposta fin dall'origine) del D.P.R. n. 642/1972, sarà assolta da Unioncamere e rimarrà a suo esclusivo carico;

Considerato che:

- il predetto schema di convenzione ha ad oggetto un rapporto di natura collaborativa tra le Parti, le quali congiuntamente cooperano, nel rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni, per il raggiungimento di finalità comuni, individuando gli obiettivi da perseguire, nonché le modalità e gli strumenti necessari per raggiungerli, puntualmente descritti e quantificati nel medesimo schema di convenzione di cui all'allegato 1;
- in ragione della natura collaborativa del rapporto, entrambe le Parti, ciascuna in rapporto alle sue capacità e al ruolo svolto all'interno dell'accordo di collaborazione, mettono a disposizione risorse finanziarie, umane e strumentali le quali, tutte insieme, costituiscono la dotazione posta alla base dell'accordo e necessaria per il raggiungimento degli obiettivi comuni che le stesse si sono date;
- le risorse finanziarie messe a disposizione dalle Parti non costituiscono il corrispettivo di un rapporto sinallagmatico tra le stesse in quanto sono destinate ad implementare la dotazione finanziaria complessiva posta alla base dell'accordo e necessarie alla realizzazione delle attività indicate dalle Parti stesse nello schema di convenzione di cui all'allegato 1;

Dato atto che la convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2025;

Dato inoltre atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm.ii;

Preso atto che:

- la collaborazione istituzionale prevista per la realizzazione del progetto innovativo denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" prevede una compartecipazione finanziaria della Regione, a favore di Unioncamere, ammontante a euro 105.000,00;
- la somma di euro 105.000,00 è allocata nell'ambito del Bilancio finanziario gestionale della Regione Emilia-Romagna 2025-2027, anno di previsione 2025, sul capitolo n. U25567 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (Art. 2, L.R. 25 marzo 2016, n. 4)";
- Unioncamere Emilia-Romagna partecipa alla realizzazione del progetto, come già precisato, mettendo a disposizione proprie risorse umane per euro 55.000,00;

Ritenuto infine di stabilire:

- che la richiesta di liquidazione degli oneri previsti a carico della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto innovativo denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" potrà essere presentata da Unioncamere Emilia-Romagna a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto;
- che alla liquidazione del sopra citato importo, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della propria deliberazione n. 2376/2024, secondo le modalità previste all'art. 3 della convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 83, comma 3;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate infine:

- le proprie deliberazioni di Giunta regionale n. 2319/2023, n. 2376/2024, n. 1440/2025 e n. 1187/2025;
- le determinazioni dirigenziali n. 5595/2022, n. 3697/2023, n. 3139/2025, n. 3826/2025 e n. 8096/2025;

Dato atto che in attuazione della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 è stato assegnato al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di progetto) J49B25000100007, comunicato da Unioncamere Emilia-Romagna;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessora Regionale Turismo, Commercio, Sport;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025";
2. di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., con l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna, con sede a Bologna - C.F. 80062830379 - per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" - C.U.P. J49B25000100007, di cui alla Tabella 1 richiamata in premessa, del costo complessivo di euro 160.000,00;
3. di approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alla realizzazione del sopra citato progetto, riconoscendo a tal fine all'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna l'importo di euro 105.000,00, a ristoro di parte del costo previsto per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della convenzione di cui al successivo punto 5.;

4. che l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna compartecipa alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione proprie risorse, quantificabili in complessivi euro 55.000,00;
5. di approvare la regolamentazione dei rapporti con l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà con firma digitale, a pena di nullità, in attuazione della propria deliberazione n. 2376/2024, nonché nel rispetto del comma 2 bis, dell'art. 15, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il dirigente regionale competente;
6. che in sede di sottoscrizione della convenzione, il dirigente competente è autorizzato ad apportare le eventuali correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione della stessa;
7. di stabilire che la convenzione di cui al precedente punto 5. avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e che le attività saranno realizzate entro il 31/12/2025 e dovranno essere rendicontate entro il **28/02/2026**;
8. di stabilire che i termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 105.000,00 registrata al numero di impegno 3025011307 sul capitolo n. U25567 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (Art. 2 L.R. 25 marzo 2016 n. 4)" del bilancio finanziario-gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 470/2025 e succ. mod., in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare è di seguito espressamente indicata:

CAP.	MISSIONE	PROGR. AMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG TRANS-UE		SIOPE	CUP	CI SPESA	GEST. ORDINARIA
U25567	07	01	U.1.03.02.11.999	04.7	8	1030211999	J49B25000100007	3	3

10. che ai sensi del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2376/2024, il dirigente regionale

competente provvederà, con propri atti formali, a disporre la liquidazione del suddetto importo di euro 105.000,00, secondo le modalità stabilite all'art. 3 della convenzione di cui al precedente punto 5.;

11. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
12. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO "ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO PER L'ANNO 2025" C.U.P. J49B25000100007

Tra i sottoscrittori

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia -Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. ____ del _____

e

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna (C.F. 80062830379), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premesso che

La Regione, ai sensi della lettera h) comma 1 dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo anche in collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, al fine di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;

Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di questo ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori, tra i quali l'Osservatorio turistico regionale, secondo il modello progettuale inviato alla Regione;

L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in

continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.;

Entrambi i soggetti firmatari della presente convenzione hanno, quindi, interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del monitoraggio del turismo.

La presente convenzione è attivata in via di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.

vista

la deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "Legge 241/1990 e s.m. Art. 15 - Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato 'Attività dell'Osservatorio Regionale sul Turismo per l'anno 2025' C.U.P. J49B25000100007";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti, incluso l'interesse reciproco (come evidenziato nelle premesse), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati secondo quanto stabilito dalla presente convenzione.

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con provvedimento n. ____ del _____, il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" - C.U.P. J49B25000100007 viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di collaborazione presentata da Unioncamere ed acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 1020032 del 13/10/2025.

I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali e porteranno entrambi i loghi.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, da effettuare con firma digitale, a pena di nullità, nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.

I sottoscrittori prevedono di realizzare le attività descritte in questa Convenzione entro il 31/12/2025.

Al fine della liquidazione degli oneri in capo alla Regione previsti nella presente Convenzione a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese, Unioncamere invierà alla Regione la

rendicontazione delle spese sostenute nei modi più oltre specificati entro il 28 febbraio 2026. I termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione è stato stimato in euro 160.000,00, così suddiviso:

- Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio: € 39.000,00;
- Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico: € 40.000,00;
- Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale: € 40.000,00;
- Avvio dell'integrazione della metodologia tradizionale dell'Osservatorio turistico regionale con le nuove fonti di dati rese disponibili dal Data Platform (c.d. "Gemello digitale turistico"): € 41.000,00.

Per la realizzazione delle attività sopracitate:

- la Regione riconosce a Unioncamere l'importo di euro 105.000,00 a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese sostenute e rendicontate;
- Unioncamere mette a disposizione proprie risorse, quantificate complessivamente in euro 55.000,00, e consistenti in risorse umane;

Alla liquidazione, in un'unica soluzione, provvede il Dirigente regionale competente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine della liquidazione da parte della Regione della somma indicata, Unioncamere presenterà entro il **28 febbraio 2026**, salvo proroga, la seguente documentazione:

1. una relazione generale dettagliata che comprenda:

- la descrizione delle attività svolte, seguendo uno schema descrittivo comparabile con le attività previste dalla

Tabella 1 della delibera di Giunta regionale n. ____ del _____, così come riportate all'art. 1 della presente convenzione;

- ▣ il rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, individuando in modo specifico le spese sostenute per ciascuna delle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione;
 - ▣ l'indicazione, per ciascuna attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, della quota del rimborso regionale e della quota delle risorse messe a disposizione da Unioncamere;
 - ▣ l'espressa attestazione che tali spese sono riferite alla realizzazione delle attività relative alla realizzazione del progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2025" e che i relativi giustificativi sono conservati agli atti di Unioncamere;
2. la raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, realizzate in particolare per raccogliere i risultati relativi ai filoni di ricerca previsti;
3. ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione;

La sopracitata relazione deve essere accompagnata da una dichiarazione con la quale, ai sensi di legge, il legale rappresentante di Unioncamere autocertifica che le attività svolte e i costi sostenuti corrispondono in modo completo e coerente a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. ____ del ____.

ARTICOLO 4

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Eventuali modifiche non sostanziali alle attività oggetto della presente convenzione e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto dovranno essere concordate tra Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna e formalizzate con atto del dirigente competente.

ARTICOLO 5

VERIFICHE

Le parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Le parti hanno, altresì, il diritto di verificare, in qualsiasi momento, tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione. La documentazione delle spese sostenute deve essere disponibile presso le rispettive sedi.

ARTICOLO 6

PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività svolte oggetto della presente convenzione, saranno di proprietà comune della Regione e di Unioncamere e potranno essere da tali soggetti liberamente utilizzati per i propri fini istituzionali.

Gli elaborati descritti recheranno, in maniera paritetica, il logo sia della Regione Emilia-Romagna, sia di Unioncamere Emilia-Romagna. Gli stessi elaborati saranno pubblicati sui siti di entrambi i sottoscrittori, eventualmente tramite l'uso di link reciproci.

La Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna si impegnano a dare la più ampia diffusione ai risultati delle analisi qui richiamate al fine di consentire agli operatori del settore di prendere le proprie decisioni sulla base di una solida base informativa.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITÀ

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsiasi responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi qui richiamate.

ARTICOLO 8

RISERVATEZZA

I dati personali raccolti nello svolgimento delle attività sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

ARTICOLO 9

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

ARTICOLO 10

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 11

RAPPORTO TRA LE PARTI

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

La convenzione è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A (Tariffa) - Parte prima (Atti, documenti e registri soggetti all'imposta fin dall'origine) del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo sarà assolta da Unioncamere e rimarrà a suo esclusivo carico.

ARTICOLO 12

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

PER LA REGIONE

EMILIA-ROMAGNA

(firmato digitalmente)

PER UNIONCAMERE

EMILIA-ROMAGNA

(firmato digitalmente)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio Longo, Responsabile di AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1755

IN FEDE

Fabio Longo



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

il presente documento non ha valore legale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

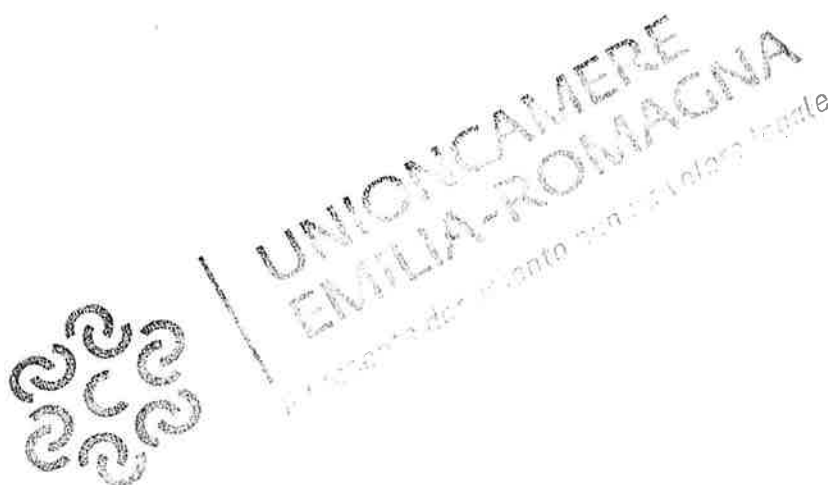
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1755

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1755

IN FEDE

Simona Lodesani



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1736 del 27/10/2025

Seduta Num. 46

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA
in formato elettronico e con valore legale

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi